



IGIENE
AMBIENTALE



SOSTA
E VIABILITÀ



CREMAZIONE
E LUCI VOTIVE



CURA
URBANA

Nota integrativa

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono

emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Settore di attività

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizio gestione aree di sosta;
- Servizio gestione luci votive presso il Civico Cimitero;
- Servizio gestione Tempio Crematorio;
- Servizi Igiene Ambientale e gestione di impianti ad essi finalizzati;
- Servizi di affissione e di rimozione manifesti pubblicitari e di manutenzione degli impianti;
- Servizio di gestione complesso Monumentale San Giovanni.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti di Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Altre informazioni

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito la Società ha rafforzato le procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare eventuali contromisure. Inoltre, è stato creato il fondo svalutazione crediti nei termini di legge. L'unico rischio potrebbe insorgere in caso di mancata regolarità dei pagamenti da parte del cliente principale della società, Comune di Cava de'Tirreni, per i servizi convenzionali resi da Metellia Servizi.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per far fronte alla situazione evidenziata la Società ha attuato con gli istituti di credito operazioni di mutui chirografari.

Rischi di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interessi sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio cambio

L'esposizione al rischio cambio non esiste, non essendovi esposizioni in valuta estera.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente visionato, sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli

oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio del paese.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono

determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 72.909 (€ 85.613 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	336.782	54.477	2.500	6.000	616.512	1.016.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.782	46.243	2.500	6.000	539.133	930.658
Valore di bilancio	0	8.234	0	0	77.379	85.613
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	3.703	0	0	33.752	37.455
Altre variazioni	0	0	0	0	24.751	24.751
Totale variazioni	0	-3.703	0	0	-9.001	-12.704
Valore di fine esercizio						
Costo	336.782	54.477	2.500	6.000	641.262	1.041.021
Ammortamenti (F.do ammortamento)	336.782	49.946	2.500	6.000	572.884	968.112
Valore di bilancio	0	4.531	0	0	68.378	72.909

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.246.490 (€ 4.146.753 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Nel corso dell'esercizio 2021 il socio unico, il comune di Cava de' Tirreni, ha conferito alla società un immobile finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 113 comma 13. Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del valore dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetto a degrado ed aventi vita utile illimitata.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.481.333	510.731	688.047	1.503.301	5.183.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.519	354.768	551.858	56.514	1.036.659
Valore di bilancio	2.407.814	155.963	136.189	1.446.787	4.146.753
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	41.093	0	82.262	531.283	654.638
Altre variazioni	0	301.415	63.489	389.471	754.375
Totale variazioni	-41.093	301.415	-18.773	-141.812	99.737
Valore di fine esercizio					
Costo	2.481.333	883.821	715.247	1.364.966	5.445.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.612	426.443	597.831	59.991	1.198.877
Valore di bilancio	2.366.721	457.378	117.416	1.304.975	4.246.490

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 10.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'anno 2023 si è costituita la Metellia Servizi Cimiteriali S.r.l. che ha per oggetto la gestione progettazione e realizzazione delle opere e dei servizi cimiteriali, ivi compresa la fornitura del servizio di cremazione delle salme, con la gestione dei necessari impianti e delle luci votive. Socio unico della Società è Metellia Servizi S.r.l. la quale ha versato il capitale sociale fissato in €uro 10.000, per cui le immobilizzazioni finanziarie sono state movimentate da tale importo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 35.968 (€ 45.780 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.780	-9.812	35.968
Totale rimanenze	45.780	-9.812	35.968

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	170.437	124.826	295.263	290.993	4.270	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti	3.105.106	-1.259.247	1.845.859	1.254.307	591.552	0

nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.696	-13.300	125.396	125.396	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	669	869	1.538			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.426	-2.419	16.007	0	16.007	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.433.334	-1.149.271	2.284.063	1.670.696	613.367	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	295.263	295.263
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.845.859	1.845.859
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.397	125.397
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.538	1.538
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.007	16.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.284.064	2.284.064

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.753.533 (€ 1.528.418 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.511.472	231.483	1.742.955
Denaro e altri valori in cassa	16.946	-6.368	10.578
Totale disponibilità liquide	1.528.418	225.115	1.753.533

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 20.036 (€ 15.353 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.353	4.683	20.036
Totale ratei e risconti attivi	15.353	4.683	20.036

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.577.729 (€ 3.843.741 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

Dal prospetto sotto riportato si evidenzia la riduzione delle riserve facoltative in seguito alla delibera assembleare del socio unico del 28 luglio 2023 con la quale è stata deliberata la distribuzione di dividendi dell'anno 2022 per €uro 450.000, da corrisondersi al socio senza applicazione di ritenute a titolo di imposta.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.329.226	0	0	0
Varie altre riserve	1.943.951	0	0	0
Totale altre riserve	3.273.177	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	450.564	450.000	-564	0
Totale Patrimonio netto	3.843.741	450.000	-564	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	564		1.329.790
Varie altre riserve	0	-2		1.943.949
Totale altre riserve	0	562		3.273.739
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	183.990	183.990
Totale Patrimonio netto	0	562	183.990	3.577.729

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.964.224	0	0	0
Varie altre riserve	1.943.952	0	0	0
Totale altre riserve	3.908.176	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	365.002	0	-365.002	0
Totale Patrimonio netto	4.393.178	0	-365.002	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-634.998		1.329.226
Varie altre riserve	0	-1		1.943.951
Totale altre riserve	0	-634.999		3.273.177
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	450.564	450.564
Totale Patrimonio netto	0	-634.999	450.564	3.843.741

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000	capitale		0	0	0
Riserva legale	20.000	utile	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.329.790	utile	a/b/c	0	0	0
Varie altre riserve	1.943.949	conferimento fabbricato	e	0	0	0
Totale altre riserve	3.273.739	utile	A/B/C	0	0	0
Totale	3.393.739			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	3.000	3.000
Totale variazioni	0	0	0	3.000	3.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.000	3.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 128.947 (€ 137.015 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	137.015
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-8.068
Totale variazioni	-8.068
Valore di fine esercizio	128.947

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.617.432 (€ 5.104.747 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	992.506	-196.849	795.657
Acconti	4.208	-4.208	0
Debiti verso fornitori	1.819.958	56.239	1.876.197
Debiti verso controllanti	924.313	-259.452	664.861
Debiti tributari	106.940	-29.162	77.778
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	347.393	-44.954	302.439
Altri debiti	909.429	-8.929	900.500
Totale	5.104.747	-487.315	4.617.432

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	992.506	-196.849	795.657	200.271	595.386	0
Acconti	4.208	-4.208	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.819.958	56.239	1.876.197	1.860.797	15.400	0
Debiti verso controllanti	924.313	-259.452	664.861	664.861	0	0
Debiti tributari	106.940	-29.162	77.778	77.778	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.393	-44.954	302.439	302.439	0	0
Altri debiti	909.429	-8.929	900.500	900.500	0	0
Totale debiti	5.104.747	-487.315	4.617.432	4.006.646	610.786	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	ITALIA	TOTALE
Debiti verso banche	795.657	795.657
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.876.197	1.876.197
Debiti verso imprese controllanti	664.861	664.861
Debiti tributari	77.777	77.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.438	302.438
Altri debiti	900.500	900.500
Debiti	4.617.430	4.617.430

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 95.891 (€ 169.748 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	169.748	-78.077	91.671
Risconti passivi	0	4.220	4.220
Totale ratei e risconti passivi	169.748	-73.857	95.891

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
	Abbonamento sosta	345.526	22.987	368.513
	Parcometri e casse	1.964.635	48.167	2.012.802
	Luci votive	126.589	(4.309)	122.280
	Tempio crematorio	549.854	(65.157)	484.697
	Tempio crem. residenti	86.263	(586)	85.677
	Vendite urne	8.697	(1.095)	7.602
	Prest. Comune di Cava	6.996.422	(14.763)	6.981.659
	Ricavi San Giovanni	119.309	26.071	145.380
	Premio efficienza	8.366	(1.360)	7.006
	Ricavi affissioni	50.000	0	50.000
	Vendita carta e cartone	202.002	6.280	208.282
	Vendita vetro	23.258	30.048	53.306
	Vendita plastica	211.474	82.298	293.772
	Vendita acciaio e alluminio	1.545	752	2.297
	Rimborso comune materiale venduto	2.362.002	197.701	2.559.703
	Vendita ciondoli	623	16	639
	Ricavi Busitalia	24.000	0	24.000
	Ricavi igiene cimitero	32.727	0	32.727
	Ricavi indumenti	29.149	2.699	31.848
	Ricavi olio	18.814	1.715	20.529
Totale		13.161.255	331.464	13.492.719

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	13.492.719
Totale		13.492.719

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 150.894 (€ 259.413 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	460	2.996	3.456
Sopravvenienze e insussistenze attive	417	7.957	8.374
Altri ricavi e proventi	258.536	-119.472	139.064
Totale altri	259.413	-108.519	150.894
Totale altri ricavi e proventi	259.413	-108.519	150.894

Contributi in conto esercizio

Tipo di contributo	Importo	Utilizzato	differenza
Credito imposta mezzogiorno	128.805	108.181	20.624
Credito energia gas	18.759	18.759	0
Contributo Mongolia	206.847	139.932	66.915
Totale	354.411	266.872	87.539

1) Credito imposta mezzogiorno: richiesto nel 2022 per gli anni 2019-2020-2021-2022. La società ha provveduto negli anni a calcolare l'ammortamento dei beni acquistati, e come previsto dalla normativa ad effettuare il risconto del credito nell'anno 2023; pertanto parte di esso è stato indicato come sopravvenienza (2019-2020-2021), invece l'anno 2022 e 2023 è stato indicato come contributo credito mezzogiorno;

2) Credito imposta energia gas: si è provveduto, in base ai decreti che susseguirono nell'anno 2022, al calcolo del credito di imposta per aziende non gassivore e nell'anno 2023 è stato utilizzato;

3) Il progetto di cooperazione internazionale 3R4UB, con sede attuativa in Mongolia, vede impegnati 4 partner, 2 italiani e 2 mongoli, ossia per l'Italia il capofila, Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IRISS) e la società in house del Comune di Cava de' Tirreni, Metellia Servizi, e per la Mongolia la Municipalità di Ulaanbaatar e l'Agenzia del Ministero dell'Ambiente mongolo Fresh Water Resources and Nature Conservation Centre (FWRNCC). Il progetto è finanziato con un budget di 3.5milioni di euro in un periodo di attuazione di 48 mesi e prevede anche il coinvolgimento di 5 stakeholders mongoli.

Gli obiettivi di progetto:

- elaborare un piano per la gestione sostenibile dei rifiuti nella città di Ulaanbaatar con una visione a lungo termine secondo la filosofia delle 3R – Reduce, Reuse, Recycle;
- sensibilizzare l'opinione pubblica e incoraggiare la raccolta differenziata dei rifiuti domestici;
- incentivare le aziende private ad entrare nel mercato ecosostenibile del recupero delle materie prime;
- promuovere investimenti finanziari, anche privati, per migliorare la gestione dei rifiuti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 694.673 (€ 718.060 nel periodo precedente).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti materie consumo	74.077	-10.492	63.585
Ricambi Imp. attr. automezzi	84.936	8.556	93.492
Materiali di manutenzione	2.064	-1.288	776
Trasporti su acquisti	1.204	-330	874
Spese di minuteria e attrez.	21.251	10.498	31.749
Materiale gestione sosta	6.287	5.935	12.222
Vestiario e dispositivi sicurezza	73.817	-10.983	62.834
Acquisto urne	8.013	-1.096	6.917
Ricambi per parcometri	10.787	10.113	20.900
Sacche, ciondoli, rulli acquisti tempio	21.174	14.796	35.970
Costi Complesso San Giovanni	11.579	2.610	14.189
Costi affissioni	607	-357	250
Carburanti e lubrificanti	340.918	-3.692	337.226
Cancelleria e stampati	61.346	-47.657	13.689
Totale	718.060	-23.387	694.673

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.181.820 (€ 4.714.807 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per vigilanza	34.995	2.156	37.151
Energia elettrica	124.874	-9.125	115.749
Gas	100.735	-7.166	93.569
Acqua	19.632	934	20.566
Spese di manutenzione e riparazione	251.090	20.486	271.576
Servizi di consulenze	78.451	20.820	99.271
Rimborsi amministratore	15.667	-4.648	11.019
Pubblicità	73.023	-11.520	61.503

Spese telefoniche	26.177	-2.418	23.759
Assicurazioni	156.630	1.276	157.906
Spese di viaggio e trasferta	12.985	6.025	19.010
Spese bancarie e postali	34.653	4.614	39.267
Smaltimenti vari	2.855.418	332.080	3.187.498
Altri	640.434	118.139	758.573
Altri costi del personale	218.429	713	219.142
Spese Progetto Mongolia	71.614	-5.352	66.262
Totale	4.714.807	467.013	5.181.820

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 154.776 (€ 204.204 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	112.433	3.175	115.608
Altri	91.771	-52.603	39.168
Totale	204.204	-49.428	154.776

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 92.756 (€ 78.403 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.006	452	1.458
Diritti camerali	11.870	2.224	14.094
Abbonamenti riviste, giornali ...	4.113	-3.124	989
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.682	11.439	14.121
Altri oneri di gestione	58.732	3.362	62.094
Totale	78.403	14.353	92.756

SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale da lavoro subordinato comprese di contributi e TFR ammontano ad € 6.495.480 (€ 6.403.801 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	4.855.723	29.461	4.885.184
Oneri Sociali	1.183.668	47.061	1.230.729
Trattamento fine rapporto	364.410	15.157	379.567
Totale	6.403.801	91.679	6.495.480

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI, VARIAZIONE DELLE RIMANENZE, ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ammortamenti e svalutazioni, variazione delle rimanenze e gli accantonamenti per rischi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 704.905 (€ 636.313 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamenti e svalutazioni	639.693	52.400	692.093
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.380	13.192	9.812
Accantonamento per rischi	0	3.000	3.000
Totale	636.313	68.592	704.905

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile, i proventi finanziari relativi ad interessi attivi bancari ammontano ad € 3.332.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	30.493
Altri	1.156
Totale	31.649

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	66.008	135.456	0	720	
IRAP	41.757	56.662	0	149	
Totale	107.765	192.118	0	869	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del "Fondo imposte differite" che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate", sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato "Passività per imposte differite" e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-669
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-869
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-1.538

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	14
Operai	123
Altri dipendenti	11
Totale Dipendenti	150

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

Tra le operazioni con le parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice civile, la Società precisa che sono state realizzate le seguenti operazioni correlate col Comune di Cava de' Tirreni:

Crediti Euro: 1.845.859 - Debiti Euro: 664.861;

Costi Euro: 1.082.044 - Ricavi Euro: 9.768.089.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti e rilievi, come disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 22-quater, verranno riportati nella relazione sulla gestione.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 c.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori
Compensi	0

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società da parte del Comune di Cava de' Tirreni.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	203.575.984	203.615.112
C) Attivo circolante	70.068.145	78.589.956
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	273.644.129	282.205.068
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	115.105.720	99.011.907
Riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	115.105.720	99.011.907
B) Fondi per rischi e oneri	13.592.686	36.718.804
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	80.946.658	79.601.302
E) Ratei e risconti passivi	63.999.065	66.873.054
Totale passivo	273.644.129	282.205.067

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	81.113.007	44.989.688
B) Costi della produzione	56.182.161	64.767.244
C) Proventi e oneri finanziari	1.326.181	-1.074.427
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-9.097.348	-931.448
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.089.783	976.356
Utile (perdita) dell'esercizio	16.069.896	-22.759.787

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esplicitato nei documenti di cui si chiede l'approvazione in questa sede il Socio si determina per destinare il risultato netto d'esercizio pari a euro 183.990 ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, da destinarsi alla distribuzione al socio unico Comune di Cava de' Tirreni, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, tanto in ottemperanza alla volontà espressa dal Socio in sede assembleare.

L'Organo Amministrativo

Giovanni Muoio

Dichiarazione di conformità

Io sottoscritto Giovanni Muoio amministratore della Società Metellia Servizi S.r.l. unipersonale consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società. Il documento informatico in XBRL contenete lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.